COMUNE SANTA CROCE CAMERINA
(Provincia di Ragusa- Libero Consorzio)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N. 47 DEL 09/08/2016

OGGETTO: Esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione – Esercizio finanziario 2015.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **nove** del mese di **agosto,** alle ore **20,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Pres.	Ass.
1	ZISA	MARIA		A
2	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
3	PERNICE	GAETANO	P	
4	PORTELLI	CARMELO	P	
5	CORALLO	FRANCESCO	P	
6	AGNELLO	LUCA	P	
7	PLUCHINO	ROSARIO	P	
8	FIDONE	GUGLIELMO	P	
9	MICIELI	SALVATORE	P	
10	CACCAMO	SANTINA	P	
11	CUCITI	LUCIA	P	
12	OCCHIPINTI	DOMENICO	P	
13	AGOSTA	IGNAZIA	P	
14	BELLASSAI	MATTEO	P	
15	DI MARCO	SALVATORE	P	

Assegnati n. 15 **In carica n. 15** **Assenti n. 1** **Presenti n. 14**

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, Portelli Carmelo;
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Ignazio Baglieri;**
Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C. il Sindaco;
Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. **14** Consiglieri su 15 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, dell'art. 10 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 2 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Comune di Santa Croce Camerina – Deliberazione di C.C. n.47 del 09/08/2016 dall'oggetto: Esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione – esercizio finanziario 2015.

Il Presidente introduce l'argomento evidenziando, in sostanza, che si stanno osservando i termini assegnati dal Commissario ad Acta. Quindi lascia la parola al Sindaco il quale, in sintesi, fa presente che nel 2015 sono stati assicurati tutti i servizi mentre per le opere programmate è stato portato avanti l'iter amministrativo; a tal proposito cita il belvedere, il fotovoltaico, la rete fognaria.
Il Presidente invita il Ragioniere ad illustrare la proposta dal punto di vista tecnico.
Il Dr. Busacca procede all'illustrazione sottolineando che il rendiconto è stato redatto tenendo conto della contabilità precedente e di quella armonizzata, evidenziandone le diverse risultanze frutto delle diverse filosofie su cui si basano. Sottolinea e specifica la quota di avanzo accantonata e quella vincolata.
Il Presidente dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione dando atto che essa è munita di tutti i pareri favorevoli richiesti dalla legge.
Il cons. Agnello interviene per contestare all'A.C., in sostanza, di non rispettare la proclamata volontà di essere veritiera con i cittadini quanto a svariati aspetti: riduzione al minimo dell'indennità, ammontare debiti amministrazioni precedenti, impossibilità di attingere a fonti esterne. Prosegue evidenziando che, a suo avviso, si sarebbero potuti intercettare finanziamenti esterni per il Marchio e critica i mutui che sono stati contratti per i lavori di Via del Demanio e per l'abbellimento della Piazzetta Torre. Conclude dichiarando che l'amministrazione ha dimostrato di non aver saputo spendere bene le poche risorse disponibili e, pertanto, dichiara di non voler partecipare all'approvazione del rendiconto di gestione per il 2015 e a tal fine si allontana dall'aula. (presenti n.13)
Il Sindaco, in sostanza, rigettà tutte le critiche del cons. Agnello e i toni impiegàti e chiede all'opposizione di non screditare l'A.C. in quanto, a suo avviso, tale strategia finisce per danneggiare anche l'immagine del paese. Reputa, in sostanza, che tale azione politica dei consiglieri di opposizione sia strumentale.
Segue un acceso diverbio tra il Presidente ed il Sindaco sui toni impiegati.
Il cons. Pluchino chiede la sospensione della seduta per cinque minuti.
Il cons. Pernice ritiene che le esternazioni del Sindaco " siano fuori luogo e offensive del ruolo di consiglieri comunali che ricopriamo".
Rientra il cons. Agnello, presenti n.14.
Il Presidente pone ai voti per appello nominale la sospensione dei lavori richiesta dal cons. Pluchino. Ha luogo la votazione con il seguente esito: presenti e votanti n.14, favorevoli n.7, contrari n.7.
Il Presidente dichiara non approvata la richiesta.
Esprimendo indignazione per l'atteggiamento dell'ex maggioranza si allontana il cons. Agnello seguito dai consiglieri Caccamo, Brancato, Pluchino, Pernice e Di Marco. (presenti n.8)
Il Presidente chiede a sua volta cinque minuti di sospensione per raccordarsi con l'opposizione alla luce di quanto avvenuto. La proposta è accolta all'unanimità per alzata di mano dagli 8 consiglieri presenti e votanti.
La seduta è sospesa alle ore 21,00.
Alle ore 21,10 riprendono i lavori; sono presenti n.14 consiglieri (assente Zisa).

Il cons. Pluchino reputa che quanto accaduto sia uno degli eventi peggiori della storia di questo Consiglio essendo stata negata per la prima volta la sospensione richiesta per il raccordo dell'opposizione pur sapendo l'ex maggioranza di non avere i numeri per adottare gli atti consiliari. Considera tale atteggiamento politicamente infantile e chiede al Presidente di rimanere in aula al fine di consentire la prosecuzione dei lavori dando un ulteriore segnale forte alla pseudo maggioranza.
Il Presidente considera la mancata sospensione un sintomo di cecità politica e invita a distinguere il dibattito politico anche se acceso da affermazioni personali di strumentalizzazione.
Si allontanano dichiarando di non voler appositamente partecipare al voto i consiglieri Caccamo, Brancato, Agnello, Di Marco, Pluchino e Pernice. (presenti n.8)
Il Presidente dichiara di rimanere in aula per coerenza politica, per il rispetto dei trascorsi con l'ass.re Allù ed alcuni membri di maggioranza e per accogliere l'accorato invito a rimanere in aula rivoltogli dai gruppi di opposizione che, in tal modo, tendono la mano all'A.C. fornendole il supporto essenziale per approvare atti fondamentali senza il quale non vi sarebbe il numero legale necessario.
Il Presidente nomina scrutatori al posto dei consiglieri Pluchino e Caccamo, fino al loro rientro, i consiglieri Bellassai e Micieli.
Non essendoci altri interventi il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione per appello nominale con il seguente esito: presenti n.8 (assenti Zisa, Caccamo, Brancato, Agnello, Di Marco, Pluchino, Pernice), favorevoli n.7, contrari n.0, astenuti n.1 (Portelli).
Il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n.48 e s.m.i. e con la modifica di cui all'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato l'esito della votazione testé proclamata dal Presidente;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione – esercizio finanziario 2015."come modificata ed integrata in virtù dell'emendamento approvato, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa ed il seguente dispositivo:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 3.246.893,63, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.158.320,14	8.901.399,60	11.059.719,74
PAGAMENTI	(-)	4.162.269,08	6.897.450,66	11.059.719,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.372.562,30	4.898.242,45	10.270.804,75
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.771.964,23	4.887.138,89	6.649.103,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			169.086,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			205.721,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)[2]	(=)			**3.246.893,63**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015[4]		609.414,52
Accantonamento finew mandato Sindaco		1.384,32
Fondo disavanzo straordinario ripartito in 30 anni		149.588,00
Fondo .....al 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	**760.386,84**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		68.182,97
Vincoli derivanti da trasferimenti		245.720,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.234.857,81
Vincoli avanzo da anticipazione di liquidità DL 35/2013-66/2014-78/2015		1.317.107,22
Utilizzo avnzo da anticipazione di liquidità per accantonamento al FCDE		- 379.361,14
	Totale parte vincolata (C)	**2.486.506,79**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**0,00**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a - Euro 308.943/23;
5. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 5.299.570,37 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	**Euro 5.640.745,33**
Variazioni in aumento	Euro 21.128.149,88
Variazioni in diminuzione	Euro 21.437.093,11
Patrimonio netto al 31/12/2015	**Euro 5.299.570,37**

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
8. di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 30/03/2016;
9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
   a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
   b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Il Presidente, prima di passare al punto posto al n.4 dell'odierno odg, lascia la parola al Ragioniere Comunale il quale ha chiesto di intervenire.
Il Dr. Busacca comunica che, suo malgrado, a causa di problemi informatici non è stato possibile predisporre in tempo utile la proposta relativa agli equilibri di bilancio esercizio 2016. Pertanto chiede al Consiglio di soprassedere e si impegna a predisporre la proposta non appena possibile tecnicamente e comunque in tempo utile per la prossima seduta .
Entrano i cons. Caccamo, Pernice, Pluchino, Brancato, Di Marco (presenti n.13).
Alla luce di quanto dichiarato dal Ragioniere Comunale, il Presidente dà atto che il punto n.4 non è trattabile e passa all'esame del successivo punto n.5 dell'odierno odg.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Libero Consorzio Comunale di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal/l' Assessore

Oggetto: Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione - Esercizio 2015.

IL PROPONENTE

DIPARTIMENTO –

UFFICIO/SERVIZIO/ RAGIONERIA

Per quanto concerne **la regolarità tecnica: Si esprime parere FAVOREVOLE**

Li 02-08-2016

Il Responsabile del X Dip.to

UFFICIO RAGIONERIA – II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI

Per quanto concerne **la regolarità contabile: Si esprime parere FAVOREVOLE**

Li 02-08-2016

Il responsabile di Ragioneria
e del II Dipartimento
Dr. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv._____ Interv._____

Somma Disponibile_____

Impegnare con la presente_____

Differenza_____

Li _____

Il responsabile di Ragioneria
e del II Dipartimento

_____

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto:

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000 .

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nel'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 27/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 53 in data 27/11/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 in data 08/09/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 591 in data 28/06/2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 19/04/2016, rettificata con delibera di GM n.88 del 20/05/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale*";

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 in data 29/06/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:
> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 121 in data 29/06/2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 121 in data 29/06/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 3.246.893,63 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	**Euro 0,00**
Riscossioni (+)	Euro 11.059.719,74
Pagamenti (-)	Euro 11.059.719,74
Fondo di cassa al 31/12/2015	**Euro 0,00**
Residui attivi (+)	Euro 10.270.804.75
Residui passivi (-)	Euro 6.649.103,12
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 169.086,17
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro 205.721,83
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**Euro 3.246.893,63**

☐ Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 in data 08/09/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 4.487.362,95;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 21/10/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 4.487.362,95 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 149.578,77;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di - Euro 308.943,23.;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 5.299.570,37 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	**Euro 5.640.745,33.**
Variazioni in aumento	Euro 21.128.149,88
Variazioni in diminuzione	Euro 21.437.093,11
Patrimonio netto al 31/12/2015	**Euro 5.299.570,37**

Preso atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30/03/2016.

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 3.246.893,63, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.158.320,14	8.901.399,60	11.059.719,74
PAGAMENTI	(-)	4.162.269,08	6.897.450,66	11.059.719,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.372.562,30	4.898.242,45	10.270.804,75
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.771.964,23	4.887.138,89	6.649.103,12

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			169.086,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			205.721,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)[2]	(=)			**3.246.893,63**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015[4]		609.414,52
Accantonamento finew mandato Sindaco		1.384,32
Fondo disavanzo straordinario ripartito in 30 anni		149.588,00
Fondo .....al 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	**760.386,84**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		68.182,97
Vincoli derivanti da trasferimenti		245.720,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.234.857,81
Vincoli avanzo da anticipazione di liquidità DL 35/2013-66/2014-78/2015		1.317.107,22
Utilizzo avnzo da anticipazione di liquidità per accantonamento al FCDE		- 379.361,14
	Totale parte vincolata (C)	**2.486.506,79**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**0,00**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a - Euro 308.943/23;
5. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 5.299.570,37 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	**Euro 5.640.745,33**
Variazioni in aumento	Euro 21.128.149,88
Variazioni in diminuzione	Euro 21.437.093,11
Patrimonio netto al 31/12/2015	**Euro 5.299.570,37**

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
8. di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 30/03/2016;

9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
   a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
   b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Bruno Busacca

Il Proponente

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
f.to Brancato Gaudenzio

Il Segretario Comunale
f.to Ignazio Baglieri

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____.

Data _____ Il Segretario Comunale _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____ Il Funzionario _____